

2015

L'AMORE PIÙ GRANDE

SINDONE 2015

APERTURA - DOMENICA 19 APRILE ALLE 11 LA CONCELEBRAZIONE IN DIRETTA SU RAI 1

Sindone: ecco la guida per tutti i pellegrini

Prenotazione obbligatoria per il percorso, accesso libero invece dalle porte centrali della cattedrale

Segue dalla 1ª pagina

24 giugno con due soli giorni di «chiusura» il 20 e 21 giugno in cui il Duomo sarà riservato ai giovani iscritti all'«Happening degli oratori» e alla preghiera del Papa. Anche il 24 giugno non sarà possibile prenotare perché la Messa di chiusura sarà al mattino: mons. Nosiglia presiederà la celebrazione che sarà anche momento di festa e preghiera in onore di San Giovanni patrono della città. Durante le celebrazioni sarà possibile entrare in Duomo dalla porta centrale (fino ad esaurimento dei posti) così anche durante tutto l'arco delle giornate quello sarà l'unico accesso alla cattedrale consentito senza prenotazione. Per effettuare il percorso, aperto tutti i giorni dalle 7.30 alle 19.30 è obbligatorio invece prenotarsi o dalla pagina «Prenota la tua visita» sul sito www.sindone.org, o tramite il Call center al numero 011.5295550 oppure, dal 19 aprile, direttamente presso il Centro prenotazioni di via Palazzo di Città (piazza Castello).

Con la prenotazione è necessario arrivare 15 minuti prima dell'orario indicato sul biglietto al punto di accoglienza in viale dei Partigiani. Di qui parte il percorso che a differenza dell'Ostensione del 2010 attraverserà i Giardini Reali alti e la manica nuova di Palazzo Reale; una sosta è prevista nei padiglioni della prelettura per la preparazione alla visione del Telo. Come in passato il pellegrinaggio potrà «proseguire» dopo la contemplazione del Telo con una



sosta presso le «penitenzierie», dove accostarsi al sacramento della Confessione. Le penitenzierie si trovano nella chiesa dello Spirito Santo (via Porta Palatina) e in una tensostruttura in piazza San Giovanni (di fronte al Duomo), che dispone di confessionali attrezzati per l'accesso dei disabili.

Ogni mattina alle 7 in Duomo viene celebrata la Messa, mentre la sera il Duomo rimarrà chiuso, salvo alcune celebrazioni di preghiera che saranno segnalate, così come altre iniziative culturali sul calendario su www.sindone.org.

La guida del Pellegrino

Presso il Book-shop ufficiale dell'Ostensione in piazza Castello angolo via Palazzo di Città o sul sito www.velar.it si può acquistare la Guida del Pellegrino, la pubblicazio-

ne curata dalla Commissione diocesana per la Sindone per offrire informazioni pratiche utili per il pellegrinaggio. Un testo di 48 pagine (2 euro il costo) che oltre alle informazioni «di servizio» aiuta nella lettura del Telo e approfondisce il motto e le caratteristiche di questa ostensione.

«Nel libretto - scrive nell'introduzione don Roberto Gottardo, presidente della Commissione diocesana per la Sindone - troverai alcune informazioni per conoscere meglio la Sindone: i segni visibili sul Telo e la sua storia; altri contenuti sono legati al particolare tema scelto in questa occasione dall'Arcivescovo di Torino e Custode Pontificio della Sindone: 'L'Amore più grande'. Potrai essere aiutato a riflettere su questo tema leggendo alcuni brani scelti dai discorsi dei Papi; le testimonianze di san-

ti, beati e venerabili del Piemonte che hanno risposto con la loro vita all'Amore più grande; brani della Scrittura e della liturgia; e ancora potrai scoprire alcune delle chiese che hanno segnato la fede in questo territorio».

Non mancano i confronti tra «L'uomo della Sindone» e i fatti raccontati dai Vangeli, un quadro sulla ricerca scientifica sulla Sindone con le principali tappe, le tipologie di indagini eseguite sul Telo, i fondamentali risultati ottenuti.

Una sezione infine è dedicata alla liturgia con alcuni testi per la meditazione e per la celebrazione della liturgia eucaristica della Sindone con l'inno ufficiale composto da Massimo Nosetti.

E ancora una «Tavola Sindone» riporta l'immagine su 4 facciate con le indicazioni degli elementi principali.

Federica BELLO

ALLA REGGIA ROSARI, VIDEO, MUSICHE E TELE

Le preghiere del mondo in mostra a Venaria

«Chiedo di promuovere una visita dei poveri di tutte le religioni alla mostra 'Pregare', qui alla Reggia di Venaria». Non ha perso l'occasione mons. Cesare Nosiglia per richiamare l'attenzione verso chi fa più fatica mercoledì 8 aprile partecipando all'anteprima della mostra «Pregare. Un'esperienza umana. L'incontro con il divino nelle culture del mondo» allestita alla Reggia di Venaria dall'11 aprile al 28 giugno promossa dall'Arcivescovo mons. Nosiglia e dal Comitato organizzatore dell'Ostensione, in collaborazione con l'Associazione Sant'Anselmo.

La proposta dell'Arcivescovo subito raccolta dalla presidente del Consorzio di valorizzazione culturale La Venaria Reale, Paola Zini, ben si inserisce infatti nello spirito dell'esposizione ribadito dai curatori dell'esposizione Franco La Cella e Lucetta Scaraffia che hanno evidenziato come la mostra voglia offrire uno stimolo a ragionare, a riflettere e rappresen-

tere un'occasione di confronto, una proposta educativa in un momento in cui le religioni vengono assunte a pretesto per guerre, divisioni, violenze. Una proposta che dunque riguarda tutti e ancor più chi per condizioni economiche difficili si può sentire escluso anche dalle proposte culturali che interessano la città. «Questa mostra è il frutto di una ricerca, di un'idea - hanno spiegato - che a noi sta a cuore: la quotidianità, la normalità della preghiera

come uso e pietà popolare. L'esposizione intende raccontare in forma di viaggio le pratiche di culto e di asceti che si basano sull'uso della circolarità e della ripetizione con la preghiera di rosari, salmodie, mantra, musica e danza. La preghiera lasciando intatte le differenze di culto, mette in comune l'idea di asceti attraverso una pratica individuale o collettiva che si trasmette fra le diverse religioni. Si vuole che il visitatore provi stupore per questo patrimonio comune conducendolo in un viaggio che lo coinvolga e che alla fine lo sospenda ad un ritmo interiore nel cammino verso una buona vita». «Visitandola - ha sotto-



Bernardino Luini, La preghiera di Mosè sul Sinai. Dipinto murale trasportato su tavola, dalla Villa della Pelucca (Sesto San Giovanni), 1520-1523

lineato mons. Nosiglia - ci si accorge infatti che non c'è religione che non insegni a pregare. La preghiera diventa espressione di quella interiorità positiva che c'è in ogni uomo e che può vincere il male». Il percorso espositivo prevede una serie di spazi circolari all'interno dei quali una colonna sonora trasmette

la ripetizione della preghiera nella forma prevista dalle diverse religioni prese in esame. Ogni parte offre al visitatore oggetti provenienti da collezioni pubbliche e private, da musei e da raccolte, affiancate da video, foto, documentari, musiche e danze. Le opere esposte provengono da Fes, Istanbul, Milano, Orta San Giulio, Montefalco (Perugia), Rabat e musei del Marocco, Torino, Roma, Varallo, Verona, Vicenza. Per informazioni: tel. 011.4992333, www.lavenaria.it.

F.B.

PRAYER + JEWELS

GIOIELLI DI PREGHIERA

www.prayerjewels.it - info@prayerjewels.it
Servizio clienti +39.335.68.30.778